RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI AI SENSI DEGLI ARTT. 15 - 22 DEL REGOLAMENTO (UE) n.679/2016 (GDPR)

L'Automobile Club Milano ha predisposto le presenti modalità operative nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 679/2016 (GDPR) per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato e per assicurare:

- la data certa nell'acquisizione delle richieste;
- l'identificazione dell'interessato richiedente;
- l'accettabilità delle richieste;
- il tracciamento dei tempi di risposta;
- la verifica del destinatario della documentazione prodotta in adempimento alle richieste.

All'interessato sono garantiti i diritti previsti dal GDPR, come di seguito specificato:

- revoca del consenso prestato (art. 7);
- accesso ai dati personali (artt. 15 e 22);
- rettifica dei dati (art. 16);
- cancellazione dei dati (art. 17);
- limitazione del trattamento (art. 18);
- portabilità dei dati (art. 20);
- opposizione al trattamento (art. 21).

L'interessato può inviare all'AC le richieste di esercizio dei propri diritti; le richieste devono indicare nome, cognome, luogo e data di nascita e, se socio, il n. di tessera ACI, una modalità di contatto (indirizzo email o indirizzo di posta ordinaria); nel caso in cui la richiesta sia presentata da un delegato, essa dev'essere accompagnata anche dall'invio della delega e dalla carta d'identità del delegato.

I canali per l'invio della richiesta sono:

- PEC, DPO.AutomobileClubItalia@pec.aci.it, se inviata al Responsabile della protezione dei dati personali;
- e-mail, all'indirizzo m.annibalidpo@aci.it, se inviata Responsabile ACI della protezione dei dati personali o all'indirizzo segreteria@acimi.it , se inviata all'AC;
- posta ordinaria, scrivendo ad Automobile Club Milano, corso Venezia n. 43, Milano
- Tramite consegna alla Segreteria di Direzione presso la sede dell'AC in corso Venezia n. 43. Milano in orario di ufficio.

L'interessato, in caso di presunta violazione dei propri dati personali o di immotivata inottemperanza alle richieste di esercizio dei diritti, può effettuare una segnalazione al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo PEC DPO.AutomobileClubItalia@pec.aci.it

Ai fini dell'identificazione del richiedente da parte dell'AC, qualora l'istanza sia inviata:

- direttamente dall'interessato, dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dello stesso;
- da un terzo a ciò delegato (incluso un familiare), dovrà essere allegata:
  - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità di chi presenta la richiesta;

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità dell'interessato;
- delega scritta e firmata dell'interessato (non necessaria in caso di genitore che esercita la potestà genitoriale su un minore, nel qual caso è richiesta un'autocertificazione che attesti il legame di parentela);

• da un legale, dovrà essere allegata:
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'interessato;
- mandato conferito nell'ambito della sua professione o delega scritta e firmata dell'interessato.

Per dare seguito alle comunicazioni pervenute, l'ACI potrà chiedere all'interessato di fornire ulteriori informazioni nel caso in cui quelle inviate non siano sufficienti a intraprendere le azioni richieste.

Il GDPR fissa il termine per ottemperare alla richiesta dell'interessato in 30 giorni e ammette una proroga di ulteriori 60 giorni, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste; in tale ultimo caso l'AC informerà l'interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'esercizio dei diritti è gratuito.
Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, l'AC potrà addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta oppure rifiutare di soddisfare la richiesta.